

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I.C. Via Mazzini
Via Leonardo Da Vinci, 16 – 20834 Nova Milanese (MB)
e-mail: alomoli@tin.it

Circolare int. n. 45

Nova Milanese, 13 settembre 2013

- Ai Docenti di **Scuola Primaria**
- Agli Atti

OGGETTO: Piano annuale delle attività per l'espletamento della funzione docente nella scuola primaria. Anno scolastico 2013/2014.

Il CCNL definisce ed esplicita i caratteri della funzione docente:

- attribuisce alla funzione docente il compito di realizzare il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione dalle leggi dello stato e dagli altri atti di normazione;
- riconosce che la funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti che si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio;
- individua nel Piano dell'offerta formativa il documento che esplicita e definisce gli indirizzi e le scelte di carattere organizzativo finanziario che i docenti devono elaborare, attuare e verificare.

"Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate e interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola". Art. 27 CCNL/2007.

Il contratto di lavoro vuole promuovere l'immagine di un **insegnante professionista autorevole che consolida una propria biografia professionale se entra in un ciclo vitale di crescita culturale, se riflette sulle pratiche con strumenti concettuali sempre più affinati.**

GLI OBBLIGHI DI SERVIZIO SI ARTICOLANO IN:

1. ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO
2. ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO
3. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

1. ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO

L'attività di insegnamento si svolge in 22 ore settimanali distribuite in non meno di cinque giorni settimanali.

Le 22 ore si articolano in:

- attività frontale
- assistenza alla mensa
- quota eccedente l'attività frontale

La quota eccedente l'attività frontale è determinata dalla compresenza dei docenti:

- contitolari di classe
- contitolari di Religione Cattolica
- contitolari di Lingua Straniera

La quota riferita alla contemporaneità degli insegnanti di classe sarà utilizzata prioritariamente per la sostituzione dei colleghi assenti, per la copertura delle mense nelle classi a modulo, per l'attività alternativa all'insegnamento di RC nelle classi a modulo e per:

- attività di arricchimento dell'offerta formativa (laboratori, classi aperte, attuazione di progetti)
- attività di recupero individuale
- attività di recupero per gruppi ristretti di alunni con ritardo nei processi di apprendimento
- attività per gruppi di alunni con caratteristiche diverse di apprendimento (gruppi di livello)
- attività rivolte ad alunni stranieri.

Le contemporaneità con l'insegnante di religione e di lingua inglese saranno quindi utilizzate prioritariamente per sostituire i colleghi assenti per brevi periodi. In caso di mancato svolgimento delle attività di supplenza, i docenti saranno impegnati in attività di potenziamento/recupero degli alunni con modalità definite dalla programmazione di anno in anno.

Alle 22 ore settimanali di insegnamento si aggiungeranno 2 ore di completamento orario, che saranno dedicate alla programmazione didattica collegiale, da attuarsi in incontri dei docenti di ciascuna interclasse, in tempi non coincidenti con l'orario scolastico.

Le due ore saranno utilizzate, di norma, con cadenza settimanale al lunedì, salvo particolari esigenze correlate a periodi definiti dell'anno scolastico o all'attuazione di precise iniziative didattiche previste dalla programmazione.

Gli incontri hanno come oggetto l'analisi della realtà scolastica in cui i docenti operano e la ristrutturazione della programmazione e del Piano dell'offerta formativa.

2. ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente la funzione docente previsto dai diversi Ordinamenti scolastici.

Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione compresa la preparazione dei lavori degli Organi Collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti Organi.

Tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano le attività relative:

- a) alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- b) alla correzione degli elaborati;
- c) ai rapporti individuali con le famiglie.

In ordine al punto c, gli incontri con le famiglie avvengono in orario extrascolastico:

- periodicamente per informare le famiglie circa i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun alunno (art.29 c.3 lettera a);
- all'inizio di ogni anno scolastico, soprattutto per gli alunni nuovi iscritti, allo scopo di ottenere informazioni utili alla conoscenza di ciascun bambino;
- per esaminare ed approfondire problemi di apprendimento, di comportamento e/o di altra natura;
- dietro motivata richiesta dei genitori;
- dietro richiesta degli specialisti o Enti per gli alunni portatori di handicap.

A. Le attività di carattere collegiale riguardano tutti i docenti e sono costituite da:

- partecipazione alle riunioni del Collegio dei Docenti;
- attività di programmazione;
- attività di verifica di fine anno;
- informazioni trimestrali alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali.

Le ore previste per tali attività (fino a 40 ore art. 29 CCNL/2007) saranno utilizzate con le seguenti modalità:

Collegio dei Docenti	ore 16
Programmazione e verifica di fine anno	ore 19
Riunioni di informazione alle famiglie	ore 4

Rapporto scuola – famiglia

Sono garantiti i seguenti incontri:

- ottobre assemblea rinnovo dei Consigli d'interclasse
- novembre/dic. colloqui individuali
- febbraio informazione trimestrale alle famiglie
- marzo/aprile colloqui individuali
- giugno informazione trimestrale alle famiglie

In caso di necessità della scuola o della famiglia possono avere luogo, previo appuntamento, anche al di fuori dei periodi sopra concordati.

B. La partecipazione alle attività collegiali dei Consigli d'Interclasse è disciplinata dall'art. 5 del D. L.vo 297/94. Per queste attività sono previste fino a 40 ore annuali da Contratto collettivo di lavoro.

I Consigli d'Interclasse si riuniscono in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni col compito di formulare al Collegio dei Docenti proposte in ordine:

- all'azione educativa e didattica;
- ad iniziative di sperimentazione;

- all'agevolazione e all'estensione dei rapporti reciproci tra docenti e genitori;
- alla programmazione di attività scolastiche integrative e al sostegno (ex art. 2 L. 517/77).

Il Consiglio d'Interclasse, alla sola presenza dei docenti, provvede:

- alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari;
- alla valutazione periodica e finale degli alunni.

Riunioni dei Consigli d'Interclasse per l'anno scolastico 2012/2013

Settembre	2012	solo docenti
Ottobre	2012	solo docenti
Novembre	2012	doc/genitori
Dicembre	2012	solo docenti
Gennaio	2013	docenti e doc/genitori
Maggio	2013	doc/genitori
Giugno	2013	solo docenti

Lo svolgimento delle attività di SCRUTINIO, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione, rientra tra le attività funzionali all'insegnamento.

3) ATTIVITA' AGGIUNTIVE

Consistono in attività:

- di insegnamento (fino ad un massimo di sei ore settimanali);
- funzionali all'insegnamento (progettazione, verifica e valutazione del Piano dell'Offerta Formativa, supporto organizzativo al Capo d'Istituto...)

A tal fine il Collegio dei Docenti individua l'articolazione in commissioni, individua i referenti per i progetti e le figure di coordinamento.

Si allega il calendario relativo agli impegni nell'ambito delle attività funzionali all'insegnamento.

Il mese di giugno verrà programmato con apposita circolare a parte.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Graziella ZORZETTO

SCUOLA PRIMARIA a.s. 2013/2014

MESE	COLLEGIO DOCENTI	PROGRAM. *	ASSEMBLEA GENITORI	COLLOQUI INDIVID.	INTERCLASSE DOC./GEN. DOC.		SCRUTINI	AGGIORN.	22+ 2
Settembre	3 – 10-24 (6 h)	3-4- 6-11 (12h)				17 (2h)		2 (2h e 30) 5 (4h) 9 (2.3 h)	
Ottobre			15 (1h)			22 (2h)		2 (2h) 29 (2h)	
Novembre	5 (2h)			26 (2h)	19 (1h)	19 (1h)		12 (2h) 20 (2h)	
Dicembre				3 (2h)		10 (2h)			
Gennaio		21 (h 2,00)			14 (1h)	7(2h) 14(1h)	20-21-22-23- 24		
Febbraio	18 (2h)		11 (2h)						
Marzo				25 (2h)		4 (2)			
Aprile				8 (2h)					
Maggio	13 (2h)	20 (h 2,00)			6 (1h)	6 (1h)			
Giugno	* ₁	* (3h)	* (2h)			* (2h)			
Totale	12 h + 4 h per grado	19 h	5 h	8 h	3 h	15 h			

